



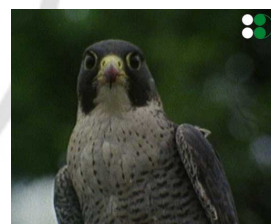
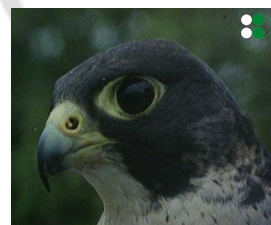
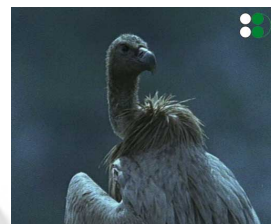
La terra degli avvoltoi

Regia: M.P.Pavese, A. D'Onofrio
Produzione: SD Cinematografica
Durata: 30'
Versioni: 
Formato: 16 mm

La Spagna, con la sue formazioni rocciose, i ripidi canyon, i vasti pascoli, rappresenta l'habitat ideale degli Avvoltoi.

Ed è qui che "Europa Selvaggia" ha filmato i Grifoni. Li ha ripresi durante i voli di perlustrazione, mentre calano sulla carogna dando inizio a quel loro tumultuoso cerimoniale che stabilisce l'ordine di beccata: chi è il più affamato, ha diritto a mangiare per primo. Il documentario si chiude con un esperimento: un grande uovo di struzzo in gesso riempito di frattaglie viene usato come esca per il Capovaccaio. Ed eccolo arrivare, cercare un grosso sasso, scagliarlo ripetutamente contro l'uovo fino a romperne il guscio ripetendo quella sequenza comportamentale che gli ha valso l'appellativo di Avvoltoio sapiente.

Una parete rocciosa e, scavato nella parte più impenetrabile, un nido: è quello del Falco Pellegrino, temibile predatore che solca gli spazi infiniti del cielo quasi fosse un principe che osserva dall'alto il suo sterminato dominio. La sua esistenza è però minacciata dai pericolosi pesticidi che, causando l'avvelenamento delle sue prede abituali, provocano di conseguenza la riduzione del calcio contenuto nella uova che impedisce ai piccoli di crescere sani e robusti, tanto che il Falco Pellegrino sta scomparendo in quasi tutta l'Europa. Si ripropone quindi lo scottante problema dell'uso di prodotti chimici che avvelenano la natura e, con essa, gli esseri che la popolano.



sd cinematografica
worldwide distribution